

I CONSIGLI DELLO SPECIALISTA



Realizzare un bagno per disabili a norma e con tutti i comfort

Ceramicstore: lo specialista del tuo bagno



CERAMICSTORE®

Lo specialista del tuo Bagno  



Realizzare un bagno per disabili a norma e con tutti i comfort

Introduzione	3
La normativa sui bagni per disabili	5
Ingombri , spazi di manovre e accessi	9
Le caratteristiche dei sanitari ed accessori da utilizzare	15
Le indicazioni per bagni con vasca o doccia	21
Quali costi: l'IVA Agevolata	23

INTRODUZIONE

Realizzare un **bagno per persone diversamente abili** richiede la conoscenza di una normativa specifica che regolarizza spazi di manovra, ingombri, misure minime, arredi e materiali da utilizzare al fine di rendere il risultato finale realmente accessibile e utilizzabile da parte dei soggetti fruitori.

Persone diversamente abili ed anziani possono avere difficoltà motorie tali per cui, anche in un momento naturale ed intimo come quello dell'igiene personale, necessitano di supporto; l'allestimento di un bagno ad hoc per loro ne agevola la fruizione, rende sicuro il momento della cura personale ed infine, supporta gli eventuali soggetti posti in assistenza.

INTRODUZIONE

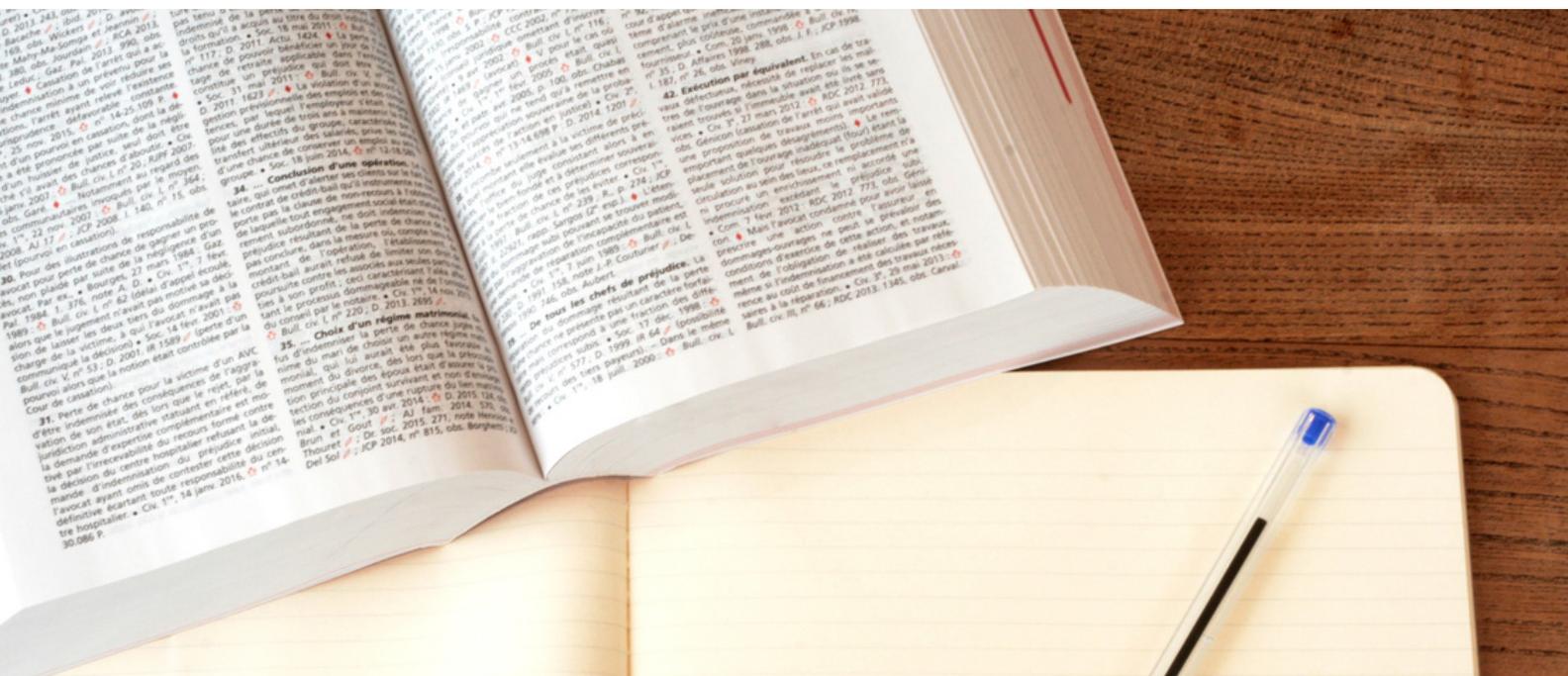
In questo e-book cercheremo di accompagnarti passo dopo passo verso la realizzazione di un bagno per disabili partendo dalla **normativa attualmente vigente** in materia, fino ad arrivare ad indicazioni precise su misure ed accessori necessari a rendere l'ambiente bagno sicuro e confortevole.



LA NORMATIVA SUI BAGNI PER DISABILI

La legislazione attualmente vigente che regolarizza la tematica in questione fa riferimento a **quattro principali norme**:

- **Legge 13/89** – disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- **Circolare ministeriale n. 1669 del 22/06/1989** – Ministero Lavori Pubblici – Circolare esplicativa della Legge 9 gennaio 1989, n. 13;



LA NORMATIVA SUI BAGNI PER DISABILI

- **Dm n. 236/89** – prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- **Dpr 503/96** – regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

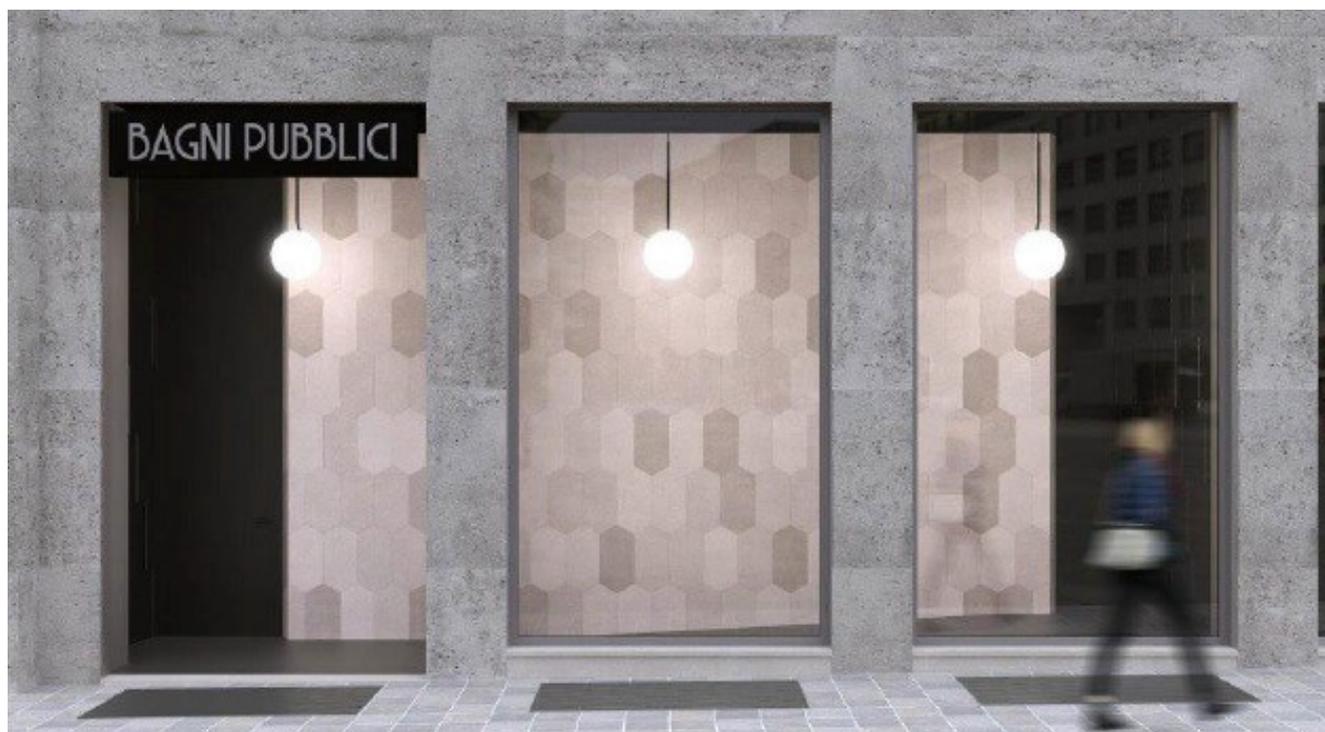
Queste norme si applicano, come indicato nel decreto 236, a edifici privati di nuova costruzione, a edifici di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e in caso di ristrutturazione di edifici sia pubblici che privati.

LA NORMATIVA SUI BAGNI PER DISABILI

Tale normativa non richiede la realizzazione di un bagno riservato, ovvero ad uso esclusivo delle persone con disabilità, quanto un bagno da loro “utilizzabile”, che ne soddisfi le esigenze specifiche.



LA NORMATIVA SUI BAGNI PER DISABILI



Quindi anche nel caso di **esercizi pubblici** con bagni suddivisi per sesso, la realizzazione del **bagno disabili** non è esclusiva, tuttavia qualora possibile, è bene che vengano realizzati bagni accessibili per entrambi i sessi.

INGOMBRI E SPAZI DI MANOVRA

La normativa che abbiamo appena descritto, regola innanzitutto le **dimensioni minime** da rispettare per rendere un bagno per disabili funzionale: secondo la norma, le misure minime da rispettare sono di 180x180 cm.

Una valutazione che viene fuori tenendo conto delle diverse esigenze di ingombro, variabili al variare del tipo di disabilità.

Gli **spazi minimi d'ingombro** cambiano anche in funzione del tipo di ausili necessari agli spostamenti: una persona che utilizza il bastone, ad esempio, necessita di uno spazio d'ingombro non inferiore a 70-75 cm; chi invece utilizza stampelle, o altri sostegni simili, richiede una dimensione variabile da 80 ai 95 cm.

INGOMBRI E SPAZI DI MANOVRA

A seconda del modello poi, anche la carrozzina necessita di spazi diversi: 80-85 cm se viene spinta da un assistente, 90 cm se spostata in autonomia dal disabile.



INGOMBRI E SPAZI DI MANOVRA



Va poi precisato che alcune persone disabili, per indossare/togliere indumenti o apparecchi per gli arti inferiori, hanno bisogno di uno spazio minimo, dall'estremità del sedile al più vicino ostacolo frontale, di 65-75 cm.

Il problema principale relativo al dimensionamento del bagno riguarda infatti principalmente le manovre della carrozzina e l'utilizzo di ausili per chi è affetto da una ridotta capacità motoria.

INGOMBRI E SPAZI DI MANOVRA

Per questo motivo quindi è fondamentale che vengano rispettate le seguenti caratteristiche:

- venga **garantito l'accostamento laterale al wc** (e, se presente, al bidet, alla vasca e alla doccia) e l'accostamento frontale al lavabo;
- ci sia **luce abbondante** in tutto il locale;
- lo **spazio di manovra** necessario per usufruire dei sanitari sia almeno di 100 cm per il wc, 140 cm per la vasca e 80 cm per il lavabo.

In fase di progettazione sarà quindi necessario tenere in considerazione questi aspetti e prevedere cerchi di rotazioni (cioè spazi necessari alla persona per effettuare un giro di 360°) di 150-170 cm diametro; solo così sarà auspicabile ricoprire tutta la casistica possibile.

INGOMBRI E SPAZI DI MANOVRA



In tema di ingombri, uno dei principali elementi da considerare riguarda la **porta**: nella misura minima di 75 cm, la porta deve avere apertura

verso l'esterno con l'anta leggera e facile da aprire. Il materiale che la costituisce deve essere resistente, sicuro ed antisfondamento, questo sia per resistere ad eventuali urti accidentali con la carrozzina, sia per la sicurezza dell'utente. Due maniglioni, uno per l'apertura e uno per la chiusura, vanno collocati ad un'altezza accessibile di circa 80-90 cm.

INGOMBRI E SPAZI DI MANOVRA

Questo ovviamente se non fosse possibile installare una porta automatica a scorrimento.

Per rendere accessibile un bagno disabili poi, vanno fatte delle valutazioni rispetto al **pavimento da scegliere** e alle misure ed aperture delle porte. Il pavimento dovrà essere costituito da un **materiale antiscivolo** e antisdrucchiolo per scongiurare casi di cadute; inoltre, la superficie delle piastrelle dovrà essere liscia e non dovranno esserci gradini o livelli di vario tipo, per evitare che le persone possano inciampare o addirittura che le carrozzine non possano neanche accedere. Sarebbe poi opportuno realizzare un bagno per disabili al piano terra e, se non possibile, sarà necessario organizzarsi con **rampe o montascale**.

LE CARATTERISTICHE DEI SANITARI ED ACCESSORI DA UTILIZZARE

Secondo quanto stabilito dalla legge 13/89 relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche, gli **elementi necessari** per la realizzazione di un bagno per persone diversamente abili sono:

- 1- **Corrimano e maniglioni;**
- 2- **WC-Bidet** per disabili H 49 cm;
- 3- **Cassetta WC** pneumatica;
- 4- **Simbolo** diversamente abili per la porta di ingresso;

5- **Lavabo** per disabili L66xP55xH15,5 cm, montaggio ad H max 80 cm dal pavimento, sifone da incasso, tubo di scarico flessibile, mix monocomando a leva clinica;

6- **Specchio basculante**, montaggio H compresa tra 90 e 170 cm.



LE CARATTERISTICHE DEI SANITARI ED ACCESSORI DA UTILIZZARE

Vediamo nel dettaglio le **caratteristiche** che ogni elemento deve avere per poter essere inserito in un bagno per persone diversamente abili.

I **corrimano**, o **maniglie di supporto** sono necessarie per la sicurezza degli utenti che hanno difficoltà a mantenere l'equilibrio; prevenire cadute è di fondamentale importanza, pertanto è bene installare in prossimità dei sanitari e **lungo il perimetro** della stanza, maniglioni orizzontali o verticali a seconda della necessità, che assicurino una tenuta di almeno 150 Kg. Nello specifico, i corrimano vanno installati **sulla porta** (in entrata e in uscita), lungo il perimetro della stanza ed accanto al wc per agevolare seduta ed alzata, tutti ad un'altezza di 80 cm dal pavimento e ad una distanza di 5 cm dalle pareti.

LE CARATTERISTICHE DEI SANITARI ED ACCESSORI DA UTILIZZARE



Il water bagno va acquistato più alto rispetto ai normali sanitari (con una seduta a circa 42/45 cm da terra) per rendere le operazioni di alzata e seduta più agevoli.

E' consigliabile acquistare quelli ad installazione sospesa, che sporgono per circa 80 cm dal muro, in modo tale da permettere l'avvicinamento della carrozzina; per lo stesso motivo vanno posti a 100 cm da una parete e a 40 cm dal lato opposto. E' importante poi che lo scarico sia azionabile facilmente da seduto e che questa postazione sia dotata di un **campanello di allarme** a cordone da poter suonare in caso di necessità.

LE CARATTERISTICHE DEI SANITARI ED ACCESSORI DA UTILIZZARE



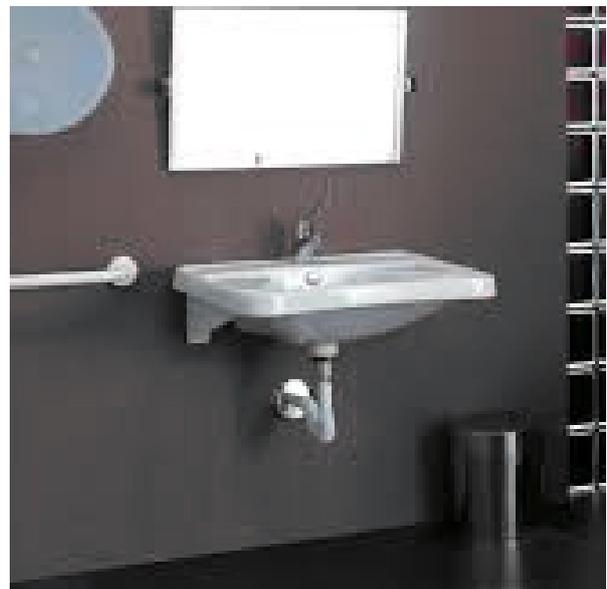
Non obbligatori, ma come funzionalità in più, sono gli **idroscopini** per la pulizia del wc e i kit water-bidet con miscelatore termostatico, da installare nel caso si inserisca un modello di water con speciale apertura frontale tale da consentire l'igiene personale con la doccetta in maniera più facile.

Vediamo ora come va scelto ed installato un **lavabo per disabili**: ad installazione sospesa, questi speciali lavabi sono dotati di bordo anteriore concavo e possono essere dotati di **staffe movibili** per reclinarli in caso di necessità.

LE CARATTERISTICHE DEI SANITARI ED ACCESSORI DA UTILIZZARE

La parte sottostante deve essere priva di colonne, sifoni o altri oggetti e l'altezza ideale di installazione è di circa 80 cm dalla pavimentazione, tutto questo per permettere l'accesso sottostante alla carrozzina. Riguardo ai miscelatori, sarà necessario installare dei **rubinetti con leva clinica**.

Possibilmente il lavabo va installato nella parete opposta a quella del wc.



LE CARATTERISTICHE DEI SANITARI ED ACCESSORI DA UTILIZZARE

Lo **specchio** infine, va acquistato di tipo basculante, per poter essere reclinato a seconda delle necessità, e va installato tra i 90 e i 170 cm da terra. Esistono alcuni specchi basculanti dotati anche di speciali sistemi anti-appannamento.



LE INDICAZIONI PER BAGNI CON VASCA O DOCCIA

Quando le dimensioni del bagno lo permettono, la scelta tra installare una **vasca** o una **doccia** non è così scontata. Questo perché, a seconda delle disabilità, può essere più comoda l'una piuttosto che l'altra.

Chi volesse installare una **doccia per disabili** all'interno del proprio bagno dovrà sicuramente tenere conto del fatto che sarà necessario avere una zona doccia abbastanza ampia da ospitare la carrozzina ed una seduta. Va installato infatti un **sedile doccia** sospeso ad un'altezza di 50 cm dal pavimento corredato da un maniglione per permettere ad una persona con difficoltà motorie di accedere in maniera autosufficiente al vano doccia. Esistono anche alcuni **saliscendi doccia** dotati di maniglia di appoggio incorporata.

LE INDICAZIONI PER BAGNI CON VASCA O DOCCIA



Ovviamente, anche la doccia dovrà essere a pavimento, senza nessun dislivello.

Se invece si trova più comoda una **vasca**,

quest'ultima dovrà essere dotata di uno sportello apribile verso l'esterno. Con profondità minima di 80 cm, la vasca può essere installata solo se ci sono circa 140 cm di spazio di manovra. E' buona usanza munire la vasca di speciali sedili con inclinazione e antiscivolo, in modo da evitare qualunque pericolo di scivolamento o ribaltamento.



QUALI COSTI: L'IVA AGEVOLATA



Con il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n.236 del 1989 sono state introdotte **agevolazioni fiscali e detrazioni IRPEF** per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e pubblici. Grazie a questa nuova regolamentazione anche i privati hanno la possibilità di richiedere contributi per la ristrutturazione di edifici in cui sono presenti anziani o disabili con difficoltà motorie più o meno gravi.

QUALI COSTI: L'IVA AGEVOLATA

Possono godere di queste agevolazioni anche coloro che richiedono di ristrutturare un bagno per adattarlo a nuove esigenze.

Tra gli interventi per cui è possibile ottenere **agevolazioni fiscali** per l'eliminazione delle barriere architettoniche rientrano anche le spese per l'acquisto di articoli di arredo bagno come vasche con sportello, ausili di sicurezza e sanitari.

Nello specifico, non si potranno applicare i vantaggi della normativa 127 su prodotti come: ceramiche, piastrelle, mobili da bagno, accessori da bagno, rivestimenti, maioliche e vernici.

QUALI COSTI: L'IVA AGEVOLATA

Un'aliquota meno gravosa sarà invece applicabile su : sanitari Bagno, box doccia, vasche da incasso, vasche Idromassaggio, minuterie Idrauliche, rubinetterie ed elementi di termosifoni.



Inoltre, è possibile applicare l'Iva al 4% per acquistare dispositivi propriamente adatti alle esigenze del disabile come seggiolini o sportelli apribili, sedute per wc o per bidet, speciali dispositivi per rubinetti, scaldasalviette o affini, ed altro ancora.

QUALI COSTI: L'IVA AGEVOLATA

Per poter usufruire delle agevolazioni fiscali di cui abbiamo parlato, basterà produrre i seguenti **documenti**:

- Fotocopia di un documento di identità valido
- Fotocopia del codice fiscale
- Certificato di invalidità ASL
- Autocertificazione

Consulta il nostro [shop online](#) ed acquista tutto ciò che ti occorre ed avere un bagno per disabili a norma di legge.





HAI BISOGNO DI
ASSISTENZA?
CONTATTACI!



info@ceramicstore.eu



081 189 23 916
(+39) 380 1290650



CERAMICSTORE®

Lo specialista del tuo Bagno

